

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO</p> <p>Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE</p> <p>DEL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 38 DEL 31/07/2015</p>
---	--

OGGETTO: Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trentuno**, del mese di **luglio**, alle ore **19,35 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di prosecuzione** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano		X				
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Intelisano Rosario, Samperi Salvatore, Spoto Agatino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio introduce la proposta in oggetto, dando lettura, preliminarmente, dell'**emendamento prot. n. 9744 del 28.07.2015**, presentato dai consiglieri Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo. Sull'emendamento nessun intervento è effettuato.

In assenza di interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti l'**emendamento prot. n. 9744 del 28.07.2015**, presentato dai consiglieri Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo;

con 07 (sette) voti favorevoli (Trovato Salvatore, Franco Francesco, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo) e 06 (sei) voti contrari (Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Samperi Salvatore) su 13 consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

DELIBERA

1. **Di approvare l'emendamento prot. n. 9744 del 28.07.2015, presentato dai consiglieri Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo**, disattendendo i pareri contrari resi sullo stesso dal Responsabile dell'Area Entrate, Giuseppe Brazzante; dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, rag. Rosalba Pennino e dal Revisore Unico dei Conti, dr.ssa Daniela Samperi, per le seguenti motivazioni espresse, ai sensi del "Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni (decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07 dicembre 2012, n. 213), art. 3, co. 3 ed art. 7, co. 2" dal Presidente del consiglio:

- avuto riguardo alle considerazioni espresse nella premessa dell'emendamento stesso;
- perché si intende sollecitare il piano A.R.O.;
- per la mancata effettuazione della raccolta differenziata;
- per la mancata attivazione delle sanzioni;

e dal consigliere del gruppo "Uniamoci per Calatabiano" Petralia Antonio Filippo:

- non avendo i Responsabili motivato il loro parere.

Ribatte il capogruppo "Calatabiano nel cuore" Messina Rosaria Filippa, la quale sostiene che una riduzione del 33% dei costi e, pertanto, delle tariffe sia impossibile da effettuarsi e che la reale motivazione è di natura politica.

Il Presidente del consiglio prosegue la trattazione del punto dando lettura dell'**emendamento prot. n. 9816 del 29.07.2015**, presentato dai consiglieri Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore. Sull'emendamento non sono effettuati interventi.

Il Presidente del consiglio mette ai voti l'**emendamento prot. n. 9816 del 29.07.2015**, presentato dai consiglieri Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore;

con 06 (sei) voti favorevoli (Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Samperi Salvatore) e 07 (sette) voti contrari (Trovato Salvatore, Franco Francesco, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo) su 13 consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

DELIBERA

2. **Di non approvare l'emendamento prot. n. 9816 del 29.07.2015, presentato dai consiglieri Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore.**

A tal punto, intervengono:

Messina Rosaria Filippa (capogruppo “Calatabiano nel cuore”): rileva che si sarebbe potuto approvare una riduzione possibile e che la proposta emendata sia, invece, inammissibile, il che denoterebbe un agire irrispettoso verso la cittadinanza.

Presidente del consiglio: intende sottolineare che entrambe le proposte (piano finanziario e piano tariffario) siano giunte con estremo ritardo alle ore 14,30 del 24 luglio u.s., comportando il ricorso a lavoro straordinario per qualche dipendente comunale, il che sarebbe indice di un comportamento scorretto e verso i dipendenti comunali e verso i consiglieri comunali, atteso che proposte di tale rilievo sarebbero dovute pervenire quanto più in tempo possibile, evitando la presentazione di emendamenti da parte degli stessi consiglieri del gruppo “Calatabiano nel cuore”, che evidentemente non hanno avuto neanche essi tanto tempo per vagliare le medesime. Ribadisce che il piano A.R.O. non è stato adottato né effettuata la differenziata né applicate misure sanzionatorie.

Sindaco: ricorda come sia stato lo stesso organo consiliare ad autorizzarlo ad intervenire sulle s.r.r. ma che attualmente non sussistono, a livello regionale, le condizioni per gli A.R.O. ed, in merito, cita, a titolo esemplificativo, il Comune di Riposto, che, ad oggi, non si è ancora potuto determinare in tal senso. Pertanto, a suo avviso, trattasi solo di demagogia e di un emendamento inammissibile, per cui sarà la Corte dei Conti vagliare l'efficacia di questa deliberazione.

Pennino Rosalba (Responsabile Area Economico-finanziaria): sottolinea come sussista un affidamento del servizio, in atto, con impegno assunto sino a novembre p.v.. Per cui chiede cosa dovrebbe farsi: forse bloccare il servizio e recedere dal contratto?

Petralia Antonio Filippo (consigliere “Uniamoci per Calatabiano”): ribatte di tacere, trattandosi, a suo avviso, di costi gonfiati per fare soldi e gonfiare le casse comunali.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta come emendata a seguito dell'approvazione dell'emendamento prot. n. 9744 del 28.07.2015, presentato dai consiglieri **Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo**, che ha disatteso i pareri contrari resi sullo stesso dal Responsabile dell'Area Entrate, Giuseppe Brazzante; dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, rag. Pennino Rosalba e dal Revisore Unico dei Conti, dr.ssa Daniela Samperi, con le seguenti motivazioni espresse, ai sensi del “Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni (decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07 dicembre 2012, n. 213), art. 3, co. 3 ed art. 7, co. 2” dal Presidente del consiglio:

- avuto riguardo alle considerazioni espresse nella premessa dell'emendamento stesso;
- perché si intende sollecitare il piano A.R.O.;
- per la mancata effettuazione della raccolta differenziata;
- per la mancata attivazione delle sanzioni;

e dal consigliere del gruppo “Uniamoci per Calatabiano” Petralia Antonio Filippo:

- non avendo i Responsabili motivato il loro parere.

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nell'emendamento prot. n. 9744 del 28.07.2015, presentato dai consiglieri **Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo**;

visti i pareri contrari espressi dal Responsabile dell'Area Entrate; dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria e dal Revisore Unico dei Conti, come sopra individuati;

disattesi i predetti pareri con le seguenti motivazioni espresse, ai sensi del “Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni (decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07 dicembre 2012, n. 213), art. 3, co. 3 ed art. 7, co. 2” dal Presidente del consiglio:

- avuto riguardo alle considerazioni espresse nella premessa dell'emendamento stesso;
- perché si intende sollecitare il piano A.R.O.;
- per la mancata effettuazione della raccolta differenziata;

- per la mancata attivazione delle sanzioni;

e dal consigliere del gruppo “Uniamoci per Calatabiano” Petralia Antonio Filippo:

- non avendo i Responsabili motivato il loro parere;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

Per i motivi di cui sopra,

DELIBERA

- 3. Di approvare la proposta come emendata a seguito dell'approvazione dell'emendamento prot. n. 9744 del 28.07.2015, presentato dai consiglieri Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo.**

La seduta è sospesa alle ore 20,35. Riprende alle ore 20,39.

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 24/07/2015

Oggetto: Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015.

PROPONENTE
Alessia Rosaria

REDIGENTE
Buratti

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (I.U.C.), che si compone dell'imposta municipale propria (I.M.U.), del tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) e della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.);
- la T.A.R.I. è il tributo dovuto per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il cui presupposto è costituito dal possesso o detenzione di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, e anche se di fatto non utilizzati, potenzialmente suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- in caso di detenzione di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la T.A.R.I. è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie;
- ai fini dell'applicazione del tributo ed, in particolare, del calcolo della componente rifiuti, i locali e le aree sono distinti in:
 - utenze domestiche, comprendenti le abitazioni;
 - utenze non domestiche, comprendenti tutte le altre tipologie di locali, classificati in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso sulla base di quanto previsto dal d.P.R. n. 158/1999;

con esclusione delle aree scoperte non operative, pertinenziali o accessorie a locali tassabili e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini;

- le tariffe T.A.R.I. sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 651, della L. n. 147/13, sulla base dei criteri di cui al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, pertanto, la T.A.R.I., come la T.A.R.E.S., si compone di una parte fissa e di una parte variabile;
- è fatta salva, ai sensi dell'art. 1, co. 666, della L. n. 147/13, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato sull'importo del tributo nella misura percentuale deliberata dalla provincia;

Considerato che

- il comma 683 del citato art. 1 stabilisce che le tariffe T.A.R.I. sono approvate dal Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione (per l'anno 2015: 30 luglio come da D.M. 13 maggio 2015), in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale e che, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al Piano Finanziario;

- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano Finanziario del servizio e dei relativi investimenti per l'anno 2015;

Rilevato che occorre:

- procedere all'adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati, per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014);
- utilizzare i coefficienti ka, kb, kc e kd, ritenendo di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 in misura non superiore al valore massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

Visti:

- l'art. 1, co. 641 e segg., della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014);
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il proposto Regolamento comunale che istituisce e disciplina la Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

SI PROPONE

1. di determinare, per l'anno 2015, sulla base del Piano Finanziario di cui all'allegata "Relazione sullo studio della TARI anno 2015", come richiamata in premessa:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 1,1454	€ 182,7578
2 componenti	€ 1,3293	€ 315,6533
3 componenti	€ 1,4424	€ 341,6695
4 componenti	€ 1,5414	€ 371,1970
5 componenti	€ 1,5555	€ 444,7076
6 o più componenti	€ 1,4990	€ 461,6021

B) Utenze non domestiche

Categoria	Descrizione	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2024	2,025
2	Cinematografi e teatri	0,106	1,0677
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,1156	1,1782
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,2377	2,4116
5	Stabilimenti balneari	0,1124	1,1414
6	Esposizioni, autosaloni	0,1831	1,8556
7	Alberghi con ristorante	0,4529	4,5839
8	Alberghi senza ristorante	0,273	2,7614
9	Case di cura e riposo	0,2891	2,9087
10	Ospedale	0,2762	2,7798
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,3758	3,7923
12	Banche ed istituti di credito	0,2538	2,5515
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,363	3,645
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,4818	4,8674
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,2923	2,9455
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,3823	3,8475
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,3823	3,8475
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,3341	3,3542
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,4433	4,455
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,3019	3,0375
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,2955	2,986
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,0921	11,0198

23	Mense, birrerie, amburgherie	0,8191	8,2473
24	Bar, caffè, pasticceria	0,8223	8,2841
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,5011	5,0441
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,5011	5,0699
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,4198	14,3335
28	Ipermercati di generi misti	0,53	5,3497
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,0761	10,8615
30	Discoteche, night-club	0,2473	2,5037

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- di dare atto che, sull'importo della T.A.R.I., si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dalla provincia.

PIANO TARIFFARIO

Premessa normativa

Il presente Piano Tariffario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TAssa RIfiuti che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Tariffario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come evidenziato, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Tariffario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si prevede alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nello stesso regolamento.

Il Piano Tariffario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d. metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZARIO		
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu	Costi fissi	Costi variabili
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 174.876,24	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		€ 216.513,44
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		€ 221.921,70
AC - Altri costi	€ 6.575,80	
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD- Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 441.354,31
CTR- Costi di trattamento e riciclo		€ 1.551,00
CC: Costi Comuni		
CARC: Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso	€ 40.186,58	
CGG: Costi generali di gestione	€ 51.800,00	
CCD: Costi Comuni Diversi	€ 43.878,67	€ 60.942,26
CKn:Costi d'uso del capitale		
CK: Costi d'uso del capitale (ammortamenti, remunerazione del capitale investito, accantonamenti)	€ 0	
TOTALE COSTI	€	1.259.600,00
di cui fissi	€	317.317,29
di cui variabili	€	942.282,71

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ST_n = Sommatoria delle Entrate Tariffarie anno di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 1,1454	€ 182,7578
2 componenti	€ 1,3293	€ 315,6533
3 componenti	€ 1,4424	€ 341,6695
4 componenti	€ 1,5414	€ 371,1970
5 componenti	€ 1,5555	€ 444,7076
6 o più componenti	€ 1,4990	€ 461,6021

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N° ab. Nucleo	Ka	Kb	Kb Anno 2015
1	0,81	1	1
2	0,94	1,8	1,8
3	1,02	2,3	2
4	1,09	3	2,2
5	1,1	3,2	2,61
6 o più	1,06	3,4	2,72

(TARIFFA = QUOTA FISSA x MQ + QUOTA VARIABILE)

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,50	0,2024	2,025
2	Cinematografi e teatri	0,33	2,900	0,106	1,0677
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	3,200	0,1156	1,1782
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	0,2377	2,4116
5	Stabilimenti balneari	0,35	3,100	0,1124	1,1414
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04	0,1831	1,8556
7	Alberghi con ristorante	1,41	12,45	0,4529	4,5839
8	Alberghi senza ristorante	0,85	7,500	0,273	2,7614
9	Case di cura e riposo	0,90	7,900	0,2891	2,9087
10	Ospedali	0,86	7,55	0,2762	2,7798
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	10,30	0,3758	3,7923
12	Banche ed istituti di credito	0,79	6,93	0,2538	2,5515
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	9,90	0,363	3,645
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	13,22	0,4818	4,8674
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	8,00	0,2923	2,9455
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45	0,3823	3,8475
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	13,21	0,3823	3,8475
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	9,11	0,3341	3,3542
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	12,10	0,4433	4,455
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25	0,3019	3,0375
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11	0,2955	2,986
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	29,93	1,0921	11,0198
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,40	0,8191	8,2473
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,50	0,8223	8,2841
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	13,70	0,5011	5,0441
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	13,77	0,5011	5,0699
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93	1,4198	14,3335
28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	0,53	5,3497
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	29,50	1,0761	10,8615
30	Discoteche night club	0,77	6,80	0,2473	2,5037

(TARIFFA = TF + TV x MQ)

IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE

(Brazzante Giuseppe)

1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE
(Brazzante Giuseppe)

Calatabiano li

24/07/2015

2) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
(Rag. Rosalba Perrino)

Calatabiano li

24/07/2015

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015"

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Entrate;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi

Calatabiano 24.07.2015

Prot. 9744 del
28/07/2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI CALATABIANO
Dr. Giuseppe Intelisano
SEDE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dr. Salvatore Trovato
SEDE

AL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE
Sig. Brazzante Giuseppe
SEDE

AL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Rag. Pennino Rosalba
SEDE

AL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dr.ssa Daniela Samperi
SEDE

OGGETTO: EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 24.07.2015 AVENTE AD OGGETTO: "Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015"

Visto il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Premesso che la pressione fiscale risulta essere già insostenibile per la cittadinanza;

Constatato che le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) hanno subito continui aumenti negli ultimi anni di governo dell'attuale Amministrazione;

Atteso che lo stesso Assessorato Regionale di competenza ha richiesto al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Responsabile dell'Area Tecnica, Ecologia ed Ambiente, la deliberazione del nuovo Piano di Intervento (A.R.O.), che, malgrado numerosi solleciti a firma del Presidente del Consiglio Comunale, non è ancora pervenuta presso l'Ufficio di Segreteria alcuna proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale in merito;

Appurato che l'Amministrazione Comunale non ha avallato l'ipotesi di ricorrere ad una nuova gara d'appalto così come già fatto da parecchi Comuni dell'Isola, riscontrando notevoli riduzioni dei costi;

Considerato che la raccolta differenziata non si è praticata per parecchio tempo, che allo stato attuale è praticata da una percentuale minima di cittadinanza, che l'Amministrazione Comunale non abbia fatto nulla affinché si praticasse;

SI PROPONE

Alla luce di quanto espresso sopra, di emendare il primo punto della proposta, alla lettera A) Utenze Domestiche, applicando una riduzione del 33,3% alla tariffa di cui alla quota fissa e variabile, lasciando invariate le tariffe per le Utenze non domestiche previste nella lettera B) e le tariffe delle Utenze soggette a tariffa giornaliera previste nella lettera C).

Calatabiano, 28.07.2015

I Consiglieri comunali

(FRANCESCO FRANCO)

(SALVATORE TROVATO)

(PETRALIA A.F.)

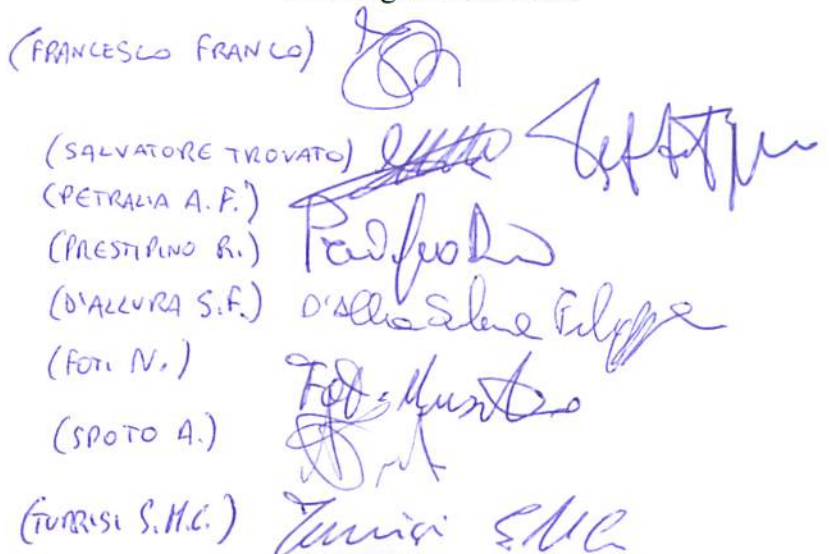
(PRESTIPINO R.)

(D'ALLURA S.F.)

(FOTI N.)

(SPOTO A.)

(TURRISI S.M.C.)





COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

A R E A E N T R A T E

Prot. n. 9782
Del 28 luglio 2015

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

AI CONSIGLIERI COMUNALI



AL SINDACO

OGGETTO: Emendamento alla proposta di delibera di CC n. 23 del 24/07/2015: *“Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l’anno 2015.”*

Facendo seguito all’emendamento presentato dai consiglieri comunali: Francesco Franco, Salvatore Trovato, Antonio Filippo Petralia, Rosario Prestipino, Silvana Filippa D’Allura, Nunziato Foti, Agatino Spoto e Salvatore Turrisi in data 28/08/2015 relativamente alla riduzione delle tariffe del 33,3%, sia alla parte fissa che alla parte variabile, di cui al punto A) Utenze Domestiche della proposta in oggetto, con la presente si esprime parere contrario per le seguenti motivazioni:

- Il responsabile dell’Area Tecnica di questo Ente, con parere prot. n. 9781 del 28/07/2015, ha espresso parere negativo all’emendamento formulato dagli stessi Consiglieri per la riduzione dei costi riportati nel prospetto riassuntivo allegato alla proposta di deliberazione di CC. N. 22 del 24/07/2015 *“Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l’anno 2015.”* e, pertanto, non è possibile in alcun modo ridurre le tariffe atteso che tali tariffe devono essere formulate, per legge, perché coprano il 100% dei costi.

Il Responsabile dell’Area
(Brazzante Giuseppe)





COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

sede

Proc. 3485 del 29/07/2015

OGGETTO: Emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 24.07.2015 avente ad oggetto: *“Determinazione delle tariffe della tassa rifiuti TARI per l’anno 2015”*.

Consiglieri: Franco F., Trovato S., Petralia A.F., Prestipino R., D’Allura S., Foti N., Spoto A., Turrisi S..

In riferimento all’emendamento di cui in oggetto,

VISTO il parere contrario espresso dal Responsabile dell’Area Entrate Tributarie ed Extratributarie;

PRESO ATTO delle motivazioni riportate nel predetto parere;
ai sensi del vigente regolamento di contabilità,

si esprime parere **NON FAVOREVOLE** all’emendamento di cui in oggetto.

Il Resp. dell’Area Economico Finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTO il parere contrario espresso dal Responsabile dell’Area Entrate Tributarie ed Extratributarie;

VISTO il parere non favorevole espresso dal Responsabile dell’Area Economico Finanziaria;

PRESO ATTO delle motivazioni riportate nel parere espresso dal Responsabile dell’Area Entrate Tributarie ed Extratributarie;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

ESPRIME

Parere **NON FAVOREVOLE** sull’emendamento in oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Danjela Samperi

Prov. 9816
29.07.2015

AL CONSIGLIO COMUNALE
per il tramite del suo Presidente

SEDE

AL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE
AL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

LL. SS.

AL REVISORE UNICO DEI CONTI

SEDE

OGGETTO: emendamento alla proposta di consiglio comunale n. 23 del 24.07.2015 "Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015".

I sottoscritti consiglieri comunali: Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore,

RICHIAMATI

- la proposta in oggetto;
- la proposta di consiglio comunale n. 22 del 24.07.2015, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2015";
- l'emendamento proposto dagli scriventi sulla proposta consiliare n. 22/2015;

RILEVATO CHE la tassa rifiuti deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 654, della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014);

ATTESO CHE, a seguito del predetto emendamento, i costi di cui al Piano Finanziario ammontano ad € 1.209.256,91, anziché ad € 1.259.600,00 e che, pertanto, necessita rideterminare le tariffe 2015;

Per i motivi di cui sopra,

SI PROPONE

Il seguente emendamento alla proposta di consiglio comunale n. 23 del 24.07.2015 *Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015*:

1. di determinare, per l'anno 2015, sulla base del Piano Finanziario di cui all'allegata "Relazione sullo studio della TARI anno 2015", come richiamata in premessa:

A) Utenze domestiche

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	€ 0,9001	€ 186,4227
2	€ 1,0446	€ 321,9270
3	€ 1,1335	€ 348,2799
4	€ 1,2112	€ 378,3402
5	€ 1,2224	€ 453,4998
6 o più componenti	€ 1,1779	€ 470,5323

B) Utenze non domestiche

Cod. Att.	Attività	Tariffa x mq	Quota x Attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,159	2,0629
2	Cinematografi e teatri	0,0833	1,0877
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,0909	1,2002
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,1868	2,4567
5	Stabilimenti balneari	0,0883	1,1627
6	Esposizioni, autosaloni	0,1439	1,8904
7	Alberghi con ristorante	0,3559	4,6696
8	Alberghi senza ristorante	0,2146	2,813
9	Case di cura e riposo	0,2272	2,9631
10	Ospedali	0,2171	2,8318
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,2953	3,8632
12	Banche ed istituti di credito	0,1994	2,5992
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,2852	3,7132
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,3786	4,9584
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,2297	3,0006
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,3004	3,9195
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,3004	3,9195
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,2625	3,4169
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,3483	4,5384
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	0,2373	3,0943
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	0,2322	3,0418
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,8582	11,2259
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,6437	8,4016
24	Bar, caffè, pasticceria	0,6462	8,4391
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,3938	5,1385
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,3938	5,1647
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,1157	14,6015
28	Ipermercati di generi misti	0,4165	5,4498
29	Banchi di mercato generi alimentari	0,8456	11,0646
30	Discoteche night club	0,1944	2,5505

2. di dare atto che restano salvi gli altri contenuti della proposta;
3. di modificare il PIANO TARIFFARIO, come da allegato.

PIANO TARIFFARIO

Premessa normativa

Il presente Piano Tariffario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TAssa RIfiuti che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Tariffario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 14, comma 1, del D.L. n. 201/2011, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Tariffario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si prevede alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nello stesso regolamento.

Il Piano Tariffario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d. metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZARIO		
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu	Costi fissi	Costi variabili
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 174.876,24	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		€ 199.856,93
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		€ 221.921,70
AC - Altri costi	€ 6.575,80	
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 441.354,31
CTR - Costi di trattamento e riciclo		€ 1.551,00
CC: Costi Comuni		
CARC: Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso	€ 6.500,00	
CGG: Costi generali di gestione	€ 51.800,00	
CCD: Costi Comuni Diversi	€ 9.598,67	
CKn:Costi d'uso del capitale		
CK: Costi d'uso del capitale (ammortamenti, remunerazione del capitale investito, accantonamenti)	€ 0	
RECUPERO COSTI SOSTENUTI NELL'ANNO 2014		€ 95.222,26
TOTALE COSTI	€	1.209.256,91
di cui fissi	€	249.350,71
di cui variabili	€	959.906,20

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ST_n = Sommatoria delle Entrate Tariffarie anno di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	€ 0,9001	€ 186,4227
2	€ 1,0446	€ 321,9270
3	€ 1,1335	€ 348,2799
4	€ 1,2112	€ 378,3402
5	€ 1,2224	€ 453,4998
6 o più componenti	€ 1,1779	€ 470,5323

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N° ab. Nucleo	Ka	Kb
1	0,81	1
2	0,94	1,8
3	1,02	2
4	1,09	2,2
5	1,1	2,61
6 o più	1,06	2,72

(TARIFFA = QUOTA FISSA x MQ + QUOTA VARIABILE)

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

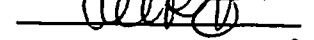
Categoria	Descrizione	KC	KD	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,5	0,1590	2,0629
2	Cinematografi e teatri	0,33	2,9	0,0833	1,08777
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	3,2	0,0909	1,2002
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	0,1868	2,4567
5	Stabilimenti balneari	0,35	3,1	0,0883	1,1627
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04	0,1439	1,8904
7	Alberghi con ristorante	1,41	12,45	0,3559	4,6696
8	Alberghi senza ristorante	0,85	7,5	0,2146	2,8130
9	Case di cura e riposo	0,9	7,9	0,2272	2,9631
10	Ospedale	0,86	7,55	0,2171	2,8318
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	10,3	0,2953	3,8632
12	Banche ed Istituti di credito	0,79	6,93	0,1994	2,5992
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	9,9	0,2852	3,7132
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,5	13,22	0,3786	4,9584
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	8	0,2297	3,0006
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45	0,3004	3,9195
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,5	13,21	0,3004	3,9195
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	9,11	0,2625	3,4169
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	12,1	0,3483	4,5384
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25	0,2373	3,0943
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11	0,2322	3,0418
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,4	29,93	0,8582	11,2259
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,4	0,6437	8,4016
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,5	0,6462	8,4391
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	13,7	0,3938	5,1385
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	13,77	0,3938	5,1647
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93	1,1157	14,6015
28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	0,4165	5,4498
29	Banchi di mercato di generi alimentari	3,35	29,5	0,8456	11,0646
30	Discoteche, night-club	0,77	6,8	0,1944	2,5505

(TARIFFA = TF + TV x MQ)

Calatabiano, li 28/07/2015

I CONSIGLIERI

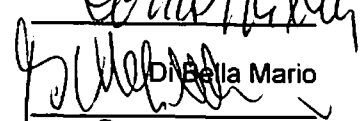
Messina Rosaria Filippa



Moschella Antonino



Corica Liborio Mario




Di Bella Mario



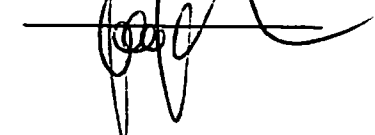
Inteliano Rosario



Ponturo Vincenzo Massimiliano



Samperi Salvatore



**Prof.N.0009816/2015 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 24.07.2015 "DETERMINAZIONE
DELLE**

Mittente: protocollo@comune.calatabiano.ct.it
Destinatari: danielasamperi@libero.it

Posizione: Notifiche Protocollo/Inviati

OGGETTO:

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 24.07.2015
"DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2015'.

ALLEGATI:

Documento principale: emendamento ter proposta c.c.23.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

emendamento ter proposta c.c.23.pdf ()



COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

A R E A E N T R A T E

Prot. n. 9821
Del 29 luglio 2015

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

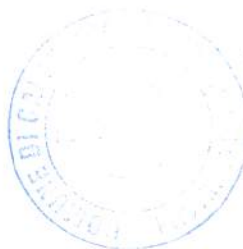
AI CONSIGLIERI COMUNALI

AL SINDACO

OGGETTO: Emendamento alla proposta di delibera di CC n. 23 del 24/07/2015: *“Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l’anno 2015.”*

Facendo seguito all’emendamento presentato dai consiglieri comunali: Rosaria Messina, Antonino Moschella, Liborio Corica, Mario Di Bella, Salvatore Intelisano, Vincenzo Ponturo e Salvatore Samperi in data 29/08/2015, relativamente alla generale rimodulazione del piano tariffario di cui alla proposta di delibera di CC n. 23 del 24/07/2015: *“Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l’anno 2015.”*, con la presente si esprime parere favorevole per le seguenti motivazioni:

- gli stessi Consiglieri hanno presentato l’emendamento prot. n. 9815 del 29/07/2015 per la riduzione dei costi riportati nella proposta di deliberazione di CC. N. 22 del 24/07/2015 *“Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l’anno 2015.”* e, pertanto, proporzionalmente alla riduzione della spesa, è possibile ridurre le tariffe ferma restando la copertura al 100 % dei costi.



Il Responsabile dell’Area
(Brazzante Giuseppe)



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

sede

Prot. 9830 del 29/07/2015

OGGETTO: Emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 24.07.2015 avente ad oggetto: "Determinazione delle tariffe della tassa rifiuti TARI per l'anno 2015".

Consiglieri: Messina R.F. , Moschella A., Corica L.M., Di Bella M., Intelisano R., Ponturo V.M., Samperi S..

In riferimento all'emendamento di cui in oggetto,

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Entrate Tributarie ed Extratributarie;

ai sensi del vigente regolamento di contabilità,

si esprime parere **FAVOREVOLE** all'emendamento di cui in oggetto.

Il Resp. dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Entrate Tributarie ed Extratributarie;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

ESPRIME

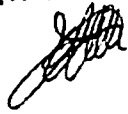
Parere **FAVOREVOLE** sull'emendamento in oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi

SI TRASMETTE IN DATA 30.07.2015
IL PRESENTE VERBALE PER LA RELATIVA
PROTOCOLLAZIONE E INOLTRO AL
DESTINATARI.

IL PRESIDENTE DEL C.C.



COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 - 95011 Calatabiano
Tel. 095 7771039 - Fax 095 7771080
E-mail: presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it

Al Sindaco - Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

Al Segretario Comunale - Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Area Amm.va - Comm. i.s. Carmelo Paone

SEDE

Al Responsabile Ufficio di Segreteria - Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 27.07.2015 ORE 19:00.

L'anno 2015, addì 27 del mese di luglio alle ore 19:03, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 9647 del 24.07.2015, inviata ai singoli componenti la Commissione in oggetto, presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.g.:

1. Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2015;
2. Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015;
3. Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, Lettera A) del D. Lgs 267/2000 - TUEL.

I convocati della seduta sono i Consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa, Di Bella Mario e il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della Commissione in oggetto. E' presente soltanto il Consigliere Prestipino Rosario, mentre risultano assenti i Consiglieri Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario. Verbalizza il presidente della Commissione Consiliare Dr. Salvatore Trovato. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti iscritti all'O.d.g. il presidente pone al voto le prime due proposte e all'unanimità dei presenti si esprime parere contrario mentre per il terzo punto si riservano di esprimere il parere in sede di Consiglio Comunale. Alle ore 19:37 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

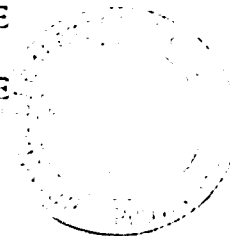
F.to Dr. Salvatore Trovato

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Sig.ra Messina Rosaria Filippa ASSENTE

Sig. Di Bella Mario ASSENTE

F.to Sig. Prestipino Rosario



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria